

La Voce del Brembo

Organo Settimanale degli interessi delle Valli e Convalle Brembane e della Valle Imagna.

ANNO III. - N. 25

ZOGNO, 20 GIUGNO 1915

Direzione ed Amministrazione: Zogno, Via Umberto I., N. 112 - Abbonamento: annuo L. 3 - Un numero separato Cent. 5 - C. C. colla Posta

LA NOSTRA GUERRA

5 Giugno. — Nel medio e basso Adriatico, un nostro reparto navale, operando contro le coste del nemico ha tagliato i cavi telegrafici che congiungevano al continente le isole dell'arcipelago dalmata, distrutti tutti i fari e le stazioni di vedetta di quelle isole, bombardata e fortemente danneggiata la linea ferroviaria fra Cattaro e Ragusa.

Nell'alto Adriatico nostri cacciatorpediniere, attaccati senza alcun successo, hanno novamente bombardate Monfalcone e affondato vari barconi carichi di merce.

6 Giugno. — Dopo tre giorni di fiera lotta, forti nostri nuclei avanzati, protetti da potenti artiglierie, hanno raggiunto, venendo a contatto col nemico, l'importante linea dell'Isonzo da Caporetto al mare. Mentre nell'alta valle fra le aspre giogiate di Caporetto, si fronteggiano le posizioni del nemico ammassate sugli alti versanti, si pone saldo piede sulle due rive nemiche e si minaccia seriamente Tolmino. Anche nel corso inferiore dell'Isonzo, forti reparti passano sulla sponda orientale e vi si vanno fortificando. Le truppe solennizzano la festa dello Statuto.

7 Giugno. — Nella notte un nostro dirigibile fa una nuova incursione su Pola e vi lascia cadere bombe che tutte esplodono su punti di carattere militare.

Una squadriglia di cacciatorpediniere per la terza volta bombarda Montaleone. Nostre siluranti rispondono a tre batterie nemiche piazzate in prossimità del castello di Duino, ne riducono un'altra al silenzio e incendiano il castello.

8 Giugno. — Lungo la linea dell'Isonzo proseguono le operazioni intese a ricacciare il nemico da posizioni dominanti che ancora occupa la destra del fiume.

IMPORTANTE per gli emigranti

Il Commissariato dell'emigrazione presso il Ministero degli Affari Esteri, comunica al Comitato mandamentale di cui è Presidente il R. Pretore, la seguente circolare, riflettendo gli interessi dei sinistrati rimpatriati dalla Germania, e che ci si prega di pubblicare, perchè sia conosciuta da quanti cui possa interessare.

« La guerra ha provocato il rimpatrio di molti nostri sinistrati che in Germania percepivano direttamente, presso l'ufficio postale competente per la loro dimora, le quote mensili della loro rendita d'infortunio.

È perciò urgente raccogliere i nomi e l'indirizzo attuale di questi sinistrati rimpatriati e trasmetterli al Commissariato, aggiungendovi i dati conosciuti relativi all'ultimo importo della pensione mensile, all'istituto assicuratore debitore, e, se possibile, la indicazione della data dell'infortunio, del rimpatrio e l'ultimo indirizzo avuto in Germania.

In tal modo si potranno fare, anche per questi pensionati, le pratiche che sono in corso per quelli che già ricevevano la loro pensione per il tramite della Deutsche Bank col sistema dei vaglia del Banco di Napoli. »

E quindi urgente che gli emigranti cui interessa questa comunicazione del commissariato dell'emigrazione, si rivolgano al più presto possibile al Pretore del loro Mandamento, inviando i dati richiesti.

Al Pretore possono pure rivolgersi, esponendo il loro caso, tutti coloro che hanno contratti o pendenze di qualsiasi genere con assicurazioni operate in Germania, Lussemburgo, Austria e nel Dipartimento francese di Meurthe et Moselle.

L'ON. BELOTTI e il servizio postale coi militari

Tenuto conto dell'invocazione rivolta all'on. Belotti da molti Zognesi per mezzo del numero scorso del nostro giornale a proposito del disservizio per le lettere ai militari, o alle famiglie dei militari nonché delle numerose lagnanze pervenutegli direttamente, il solerte nostro Deputato ha diretto al Ministro delle P.P. e dei T.T. il seguente telegramma:

Ministro Riccio. — Roma. « Tornando dal mio Collegio devo farmi eco vivissimo rammarico generale deficienza penosa servizio postale coi militari che priva famiglie e truppe reciproca assistenza morale. Confido sue urgenti premure provvidenze. — Deputato Belotti. »

Intanto in risposta a coloro — e non sono pochi — che ci hanno scritto lamentando che si nullassero le lettere di militari al fronte o oltre confine dove non è possibile provvedersi di francobolli, siamo in grado di rispondere che i destinatari di tali lettere non affrancate, non subiranno più nessuna sovrappiù, vale a dire non pagheranno che la franchitura ordinaria, purché le lettere stesse portino il timbro militare della provenienza.

All'ultima ora veniamo poi informati che l'on. Riccio ha così risposto al telegramma dell'on. Belotti:

« Onorevole Deputato Belotti — Milano — Servizio posta ai militari zona guerra viene organizzata dalla Intendenza generale militare cui devi rivolgerti — saluti — Riccio. »

Naturalmente l'on. Belotti, colla sua abituale premura e non volendo nulla lasciare inteso, si è subito rivolto anche all'intendenza militare che speriamo vorrà provvedere. Ci permettiamo però di rilevare come il capo del servizio postale dovrebbe colla sua autorità oltreché colla sua ben nota intelligenza influire perchè l'intendenza Generale Militare soddisfi agli obblighi richiesti dalle circostanze e provveda sollecitamente a riparare il servizio non ancora bene organizzato. Se ci è lecito rivolgere una nuova preghiera al nostro amato e benemerito rappresentante, questa è nel senso che esso faccia comprendere tutto ciò a Roma, all'Illustre capo del Ministero delle Poste e Telegrafi.

UFFICIO PER NOTIZIE ALLE FAMIGLIE DEI MILITARI DI TERRA E DI MARE.

Il benemerito Comitato di Mobilitazione Civile escogita tutti i mezzi per rendere sempre più efficace la sua azione benefica, ed istituisce oggi un ufficio per notizie alle famiglie dei richiamati, dandone avviso al pubblico col seguente manifesto:

« Si porta a conoscenza del pubblico che il Ministero della Guerra, d'accordo con il Comando del Corpo di Stato Maggiore e colla cordiale approvazione della Presidenza della Croce Rossa e della Direzione della Sanità Militare ha autorizzato la istituzione di un Ufficio per notizie alle famiglie dei militari di terra e di mare avente lo scopo di stabilire un tramite tra il paese e l'esercito mobilitato in modo da recare sollievo morale alle famiglie del soldato combattente ed eventualmente malato, ferito, disperso o che avesse dovuto soccombere, mettendolo in condizione di essere informato nel più breve tempo possibile della sorte dei loro cari.

L'ufficio ha la sede centrale a Bologna, sezione presso tutte le sedi del Corpo d'armata e Sottosezioni presso le Sedi del Distretto Militare.

Il Comitato Bergamasco per la Mobilitazione Civile, assumendo la Sottosezione del Distretto di Bergamo, ne ha affidato il funzionamento alla sottoscritta Presidenza.

Detta Sottosezione incomincerà a funzionare da lunedì 14 corrente nella sede del Comitato (Palazzo Municipale) e sarà aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 e nei giorni festivi dalle 9

alle 11.

La corrispondenza dovrà essere indirizzata all'Ufficio per notizie alle famiglie dei militari — Sottosezione di Bergamo (Palazzo Municipale). »

Ognuno vede l'importanza di questo nuovo servizio destinato a togliere tante preoccupazioni alle famiglie dei soldati, e la cittadinanza tutta di Bergamo e provincia troverà in esso un provvido mezzo, atto a rinfancare cuori e a sollevare il morale delle famiglie dei nostri fratelli sul campo di guerra.

PER CHI È O PUÒ ESSERE RICHIAMATO sotto le armi.

Il Ministero della guerra ci invita a pubblicare quanto segue:

Per disposizione di regolamento, notificata mediante i manifesti di chiamata, i sottufficiali e i militari di truppa che si presentano alle armi sono autorizzati a conservare oggetti di corredo di loro proprietà privata, in luogo di corrispondenti oggetti militari, purché siano in condizioni da poter prestare buon servizio, con diritto a riceverne un adeguato compenso in danaro.

Si consiglia ogni buon cittadino di presentarsi alle armi con un paio di calzature di marcia (stivaletti allacciati, con gambaleto, egualmente chiamati scarpe alpine) munite di chiodatura; ne ritrarrà il vantaggio di calzare scarpe già bene adatte al piede; ed agevolerà in pari tempo le operazioni di vestizione presso i depositi rendendole più spedite.

Si consiglia inoltre di presentarsi con un farsetto a maglia di lana pesante, con una correggia da pantaloni e con oggetti di biancheria in buone condizioni.

L'ammontare del compenso in danaro sarà subito pagato, in misura corrispondente allo stato d'uso dell'oggetto. Per oggetti in ottime condizioni saranno corrisposti i seguenti compensi:

Per un paio di calzature di marcia L.16.50	
Per un farsetto a maglia di lana	> 5.00
Per ciascuna camicia di tela	> 2.00
Per ciascuna camicia di flanella	> 6.00
Per ciascun paio di mutande tela	> 2.00
Per ciascun paio di mutande lana	> 4.00
Per ciascun paio di calze di cotone	> 6.30
Per ciascun paio di calze lana	> 1.50
Per ciascun fazzoletto	> 0.20
Per una correggia da pantaloni	> 0.50

Per i Sindaci e Segretari comunali richiamati

L'On. Belotti si è interessato presso il Ministero della Guerra perchè in relazione alle disposizioni emanate lo scorso mese, l'esenzione dal servizio nei casi eccezionali indicate in dette disposizioni si estendesse anche ai Sindaci, Segretari e Guardie Comunali richiamati prima della emanazione delle disposizioni medesime e ciò per evitare eventuali disparità di trattamento, e per il motivo che i detti Sindaci non fecero domanda di esonero perchè i provvedimenti ancora non esistevano.

Ora il Ministero della Guerra da all'on. Belotti la seguente risposta che chiarisce le cose.

« In relazione alla pregiata lettera, nella quale Ella si interessa della sorte di quei militari che si trovano ora alle armi perchè non fecero valere in tempo utile il loro titolo di dispensa alla chiamata, il Ministero partecipa che le recenti disposizioni dello scorso mese non sono che una conferma di quelle già esistenti nel vecchio regolamento sulle dispense del 1911.

« Il Ministero è altresì spiaciuto di non poter provvedere per loro congedamento

giacchè vi osta l'articolo 133 del Testo unico della legge sul reclutamento. »

Albergatori, attenti!

Si ricorda che tutti gli albergatori e tutti coloro che danno alloggio per mercede, sono obbligati in ottemperanza all'articolo 19 del Decreto 2 maggio 1915 che regola il movimento degli stranieri in Italia in questi momenti di stato di guerra, a tenere costantemente affisso in modo visibile nel vestibolo e nelle sale di convegno un cartello contenente la trascrizione nelle lingue italiana — francese, inglese e tedesca degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 15, 16, e 17 del detto decreto.

L'associazione degli esercenti e commercianti di Bergamo e Provincia invita i suoi associati e gli aventi interesse a ritirare detto cartello alla sua sede in Bergamo, via XX Settembre N. 5.

Attenti alle contravvenzioni!

Per le famiglie povere dei soldati

Secondo elenco di sottoscrizioni

Rag. Bernardino Belotti, Zogno, lire 100. — Sig. Giuseppe De-Villa, Direttore delle Miniere della Vieille Montagne, Oltre il Colle, lire 50. — Sig.ra Offredi Belotti Maria, Zogno, lire 10. — Sig. Gherardi Ippolito, Spaccio R. Privative, Zogno, lire 10. — Sig. Stucchi Luigi, Zogno, lire 5. — Sig.ra Stucchi Domenica, Zogno, lire 5. — Comitato della Croce Rossa di Zogno, per mano del Sig. M. Brighenti, lire 50. — Comitato Battaglione Volontari Alpini di Zogno, lire 50. — Dott. Ulisse Brighenti, Zogno, lire 25. — Sig. Mario Brighenti farmacista di Zogno, lire 25. — Carminati Agostino, Zogno, lire 5. — Pellegriani Bortolo, meccanico elettricista, S. Gio. Bianco, lire 5. — Banca Mutua Popolare, lire 1000. — Sig. G. Arrigoni di Genova, (20 mila dadi, per brodo del valore di lire mille) lire 1000. — Comune di S. Gallo, lire 1000.

Totale L. 3340
Somma precedente „ 4109

Totale L. 7449

Ancora adesioni

Per una dimenticanza involontaria e non imputabile a noi, nell'elenco delle adesioni alle adunanze indette dall'on. Belotti e tenute nei capoluoghi dei nostri mandamenti il giorno 30 maggio, venne omessa quella della Giunta municipale di S. Gallo.

Ci affrettiamo a riparare ogni segnalando anzi al pubblico e ad esempio dei Comuni, l'atto munifico dell'Amministrazione di S. Gallo, la quale in una recente seduta consigliere, approvava la cospicua offerta di L. 1000 al nostro Comitato di soccorso per le famiglie povere dei soldati.

Quale sarà il Comune che non vorrà imitare in generosità l'atto generoso e patriottico di S. Gallo?

I ferrovieri della Val Brembana Pro famiglie dei richiamati.

Per iniziativa del direttore lug. Ligabue e dell'ispettore Esercizio, sig. Festa geom. Tommaso, il personale della Ferrovia di Valle

Nel campo dell'Igiene

Guerra alle mosche ed agli altri parassiti

(Continuazione - V. numero precedente)

Pulci. — Pericolose come i pidocchi e le cimici possono essere le pulci, il parassita no-

lamente immuni, sia pure solo per brevi mo-

Dal cadavere del topo morto di peste la sua pulce (*Xenopsylla cheyris*)...

Di altre malattie, oltreché quelle summen-

In America una specie particolare di pulce si introduce sotto le unghie dei piedi...

La pulce, femmina, che si distingue a prima vista dal maschio per essere molto più grossa, deposita le sue uova, bianche, ovalari...

Contro i pericoli portati dalle pulci (oltre le speciali misure di difesa da imposte dalle autorità sanitarie contro i topi in caso di importa-

zione, o di pericolo, di peste, e verso i colpiti, e delle quali sarebbe qui fuor di luogo tener conto). I provvedimenti a cui tutti dovrebbero ricorrere si riassumono nella maggiore possibile nettezza personale, nella lavatura frequen-

La scabbia o rogna è una malattia cutanea prodotta da un acaro ipocistissimo (*sarcoptes*)...

La scabbia o rogna è una malattia cutanea prodotta da un acaro ipocistissimo (*sarcoptes*) appena visibile ad occhio nudo, lungo circa un terzo di millimetro. Il maschio è più piccolo della femmina con cui abita in scavamenti superficiali dell'epidermide fino all'accoppiamento, dopo il quale muore, mentre la femmina si insinua sotto la pelle scavandovi dei

La difesa contro la scabbia sta tutta nell'isolamento per 4 o 5 giorni della persona, nella immersione in acqua bollente degli abiti, biancherie e coperte per uccidere gli acari che vi fossero rimasti, non dimenticando la disinfezione dei letti con petrolio e simili. La cura diretta dell'individuo consiste in un bagno

Oltre al sarcoptes sopradescritto vi sono altri acari che dagli animali domestici, capra, pecora, cavallo, sui quali vivono, possono transitoriamente passare sull'uomo producendogli un'irritazione della pelle che assomiglia gran-

Altri acari o zecche possono assai più facilmente e i soldati che si attendano e dormono nei boschi: così ad es.: il *leptus autumnalis* di colorito rosso o rosso giallastro, che cagiona intenso prurito e bruciore, nodi e bozze d'orticaria: l'*Ixodes ricinus* o capro del legno che si trova specialmente nelle selve di pini, e la cui femmina, lunga da 2 a 5 millimetri, può succhiare tanto sangue da più che raddoppiare il suo volume, e si infinge poi tanto fortemente colle sue mandibole nella pelle che, volendola togliere a forza, spesso si lacera rimanendo il capo attaccato alla pelle stessa.

Brembana ha deciso di sottoporsi per tutta la durata della guerra alla trattenuta dell'1 per cento sul proprio stipendio, a favore delle famiglie dei richiamati. — Benissimo!

L'IMPORTANTE ASSEMBLEA

del giorno 9 Giugno 1915. in Villa d'Almè, del comitato di soccorso per le famiglie dei richiamati.

Primo sia dal cav. Battista Frosio, mercoledì 9 giugno u. s., ebbe luogo una riunione del Comitato Mandamentale di Almè.

Dopo brevi e patriottiche parole del Presidente il quale raccomandò la massima concordia, il signor Mazzi spiacente fece notare come il Comitato femminile per la Mobilitazione civile desiderasse essere dichiarato autonomo dal Comitato Centrale e solo perchè questo già da tempo svolge il suo benefico lavoro.

I contributi dell'on. Belotti per la guerra

Rileviamo dai giornali di Milano che l'on. Belotti ha dato L. 1000 anche a quella sottoscrizione: e sappiamo che lo ha fatto anche per ottenere più stretto collegamento fra gli aiuti del grande Comitato Lombardo e gli eventuali bisogni del nostro collegio.

La somma già sottoscritta, le adesioni, le adunanze, le conferenze sono confortanti segni dell'interessamento che desta nel Collegio di Zogno l'opera di soccorso alle famiglie povere dei soldati.

Noi vorremmo che nessuno, proprio nessuno rimanesse estraneo a quest'opera fraterna, a quest'opera santa. Vorremmo perciò che i Comitati locali non trascurassero nessun mezzo, nessuna iniziativa pur di raccogliere nel proprio paese la maggior somma possibile.

LETTERE DI SOLDATI

Per sovrabbondanza di materia siamo costretti ad omettere alcuni brani interessanti di lettere di soldati nostri al fronte. Intanto ringraziamo i cortesi nostri amici che ce le hanno mandate e interessiamo tutti a farci avere questi documenti sempreppur genuini e interessantissimi della nostra guerra.

La riattivazione del Servizio Automobilistico per Valle Imagna.

L'Associazione "Tro Valle Imagna", vivamente preoccupata della sospensione del Servizio Automobilistico in Valle Imagna, la quale perciò ne veniva a risentire grave pregiudizio, non ha mancato di interessarsi affinché venga riallato colla massima sollecitudine. Oggi possiamo annunziare che quanto prima il servizio medesimo ricomincerà a funzionare, ed a suo tempo il pubblico ne sarà avvisato.

Altri acari o zecche possono assai più facilmente e i soldati che si attendano e dormono nei boschi: così ad es.: il leptus autumnalis di colorito rosso o rosso giallastro, che cagiona intenso prurito e bruciore, nodi e bozze d'orticaria: l'Ixodes ricinus o capro del legno che si trova specialmente nelle selve di pini, e la cui femmina, lunga da 2 a 5 millimetri, può succhiare tanto sangue da più che raddoppiare il suo volume, e si infinge poi tanto fortemente colle sue mandibole nella pelle che, volendola togliere a forza, spesso si lacera rimanendo il capo attaccato alla pelle stessa.

Nei paesi dei tropici le zecche acquistano una prostrazione molto maggiore che da noi, ed appartengono ai più molesti parassiti: fra essi ricordiamo l'argas persicus che è tenuto sia in causa della sua puntura profonda e dolorosa, sia perchè talora può costringere intere tribù.

La vite più di tutti questi parassiti sull'uomo è breve; ed il rimedio migliore contro di essi è il balsamo del Perù sciolto nell'olio d'olive nella proporzione di 1:10.

Riservandoci di parlare prossimamente di parecchie altre malattie pure parassitarie della pelle prodotte da parassiti vegetali (funghi) nonché di quelle dovute a parassiti che possono albergare nell'interno del nostro corpo (vermi intestinali), come conclusione a quanto ora scrissi ripeterò, e la ripetizione non sarà mai superflua, che i parassiti non solo dell'uomo, ma anche degli animali, siano o no considerati quali agenti di trasmissione di malattie, qualunque queste siano, sono sempre da condannarsi i compagni inseparabili ed obbligatori del suicidio, e perciò anche solo per tale motivo dovrebbe essere opera costante di tutti il combatterli ed il mantenerne immuni, curando continuamente la pulizia del corpo e delle abitazioni come si addice ad un popolo veramente civile e che tale vuol essere chiamato.

Ma sfortunatamente troppi ancora sono i pregiudizi (1) che intralciano la via troppo ancora siamo lontani dal riconoscere la necessità ed i benefici che ci può dare anche la più semplice igiene, noi che non ci curiamo nemmeno di porre in pratica uno dei principi fondamentali della più elementare educazione, quale è quello di non spartire, anzi per dir meglio, di non spatacchiare in terra.

Granello dei Zanchi, Giugno 1915
DOTT. V. VAGHI

(1) Fra i quali quello che il volgo ritiene i pidocchi come una salute perchè succhiano dal corpo il sangue e gli umori cattivi, ed in relazione a questo l'aver noi tutti sotto il caio capelluto della regione occipitale una stecca in cui essi vivono, e dalla quale escono quando il loro ufficio di depurazione del sangue è necessario; nonché l'altro pregiudizio, e non del volgo solamente, (un mio carissimo amico, medico, ne subì inconsapevolmente su di sé stessa la prova) che li consideri e li somministri per bocca come rimedio nell'epilessia, cioè che rappresenta il punto trigonometrico mai più udito della più larva ignoranza e stomachevole sporcizia.

Cronaca Valligiana

Zogno.

I lavori del Cimitero. — Il giorno 10 corr. si è proceduto all'asta dei lavori di restauro al Cimitero che vennero così affidati al Sig. Gioachino Fastinoni.

Finalmente la burocrazia non ha più nulla a che fare e non potrà altri ostacoli a che i lavori siano intrapresi al più presto possibile, impiegando discreto numero di operai i quali non aspettavano altro.

Se le pratiche burocratiche ebbero un corso meno lungo dell'ordinario, devesi certamente all'interessamento dell'on. Belotti e la popolazione è grata all'una e all'altra.

Il buon esempio della nostra Amministrazione. — Va segnalato al pubblico la premura veramente encomiabile colla quale questa amministrazione ha provveduto al pagamento dei sussidi alle famiglie dei richiamati. Senza aspettare sollecitazioni di sorta, prese immediatamente le diverse domande, compilò la lista dei sussidiati e iniziò già da tempo i pagamenti, dando così encomiabilissimo esempio di doverosa sollecitudine in quest'opera altamente civile e umanitaria. Ed ora sono più di 500 lire che ogni settimana la nostra Amministrazione Comunale versa alle vedove, ai bambini ed ai genitori dei nostri richiamati.

Noi vorremmo che l'esempio del Comune di Zogno fosse generalmente seguito da tutti i Comuni dei nostri Mandamenti: Sappiamo di Comuni che forse ancora al giorno in cui scriviamo, non hanno compilato le liste dei sussidiati e tanto meno iniziato il pagamento dei sussidi stessi: Ciò è deplorevole: è un torto gra-

(1) Il cisticco è l'uovo ad uno stadio avanzato di sviluppo.

(2) Le proglottidi sono i numerosissimi segmenti in cui si mostra distinto per mezzo di altrettante strozzature il corpo della tenia.

re che si fa ai sentimenti di amicitia ol-

Esami di maturità. — Come fu preannun-

Bonaldi Felice di Serina — Cortelazzo Con-

Camerata Cornello.

La nomina del nuovo Parroco. — Il giorno

Piazzatorre.

Una visita dell'on. Belotti. — Non è a dire

Ed egli in un suo discorso rivolto alla folla

Riserviamo la cronaca di questa visita dell'on.

L'on. Belotti, partendo, ha lasciato in noi il

Sedrina.

Conferenza pro mobilitazione civile. — Dome-

Dopo dell'Avv. Dolci, prese la parola il Rev.

Anche Pon, Belotti che al momento della con-

Al proposito dell'Egredo Sig. Avv. Dolci,

Almeno S. Bartolomeo.

Una famiglia realmente disgraziata. — Nella

Signori Locatelli.

Questa onesta, laboriosa, ma disgraziatissima

Ma quasi che tutto questo non bastasse, il so-

Spaccatosi di colpo un ramo dall'albero cadde

Figurarsi la costernazione della giovane sposa

Berbenno.

Emigranti e soldati. — Questo nostro paese

Il primo raccolto agricolo. — Il principale

Lo stato della campagna in genere è soddis-

La necessità in quest'anno ha però insegnato

Il pane dei soldati e quello del popolo. —

Pinnellente necessità del calmiere. — Diversi

In questo nostro paese invece il pane per

E il prezzo si mantiene sempre rilevante.

Necessità il calmiere, ritengono il più, almeno

Movimento edilizio. — le conseguenze di un

Qui si fabbrica, si fabbrica continuamente

È certo che i posteri non lontani alla genera-

Palazzago.

I restauri della Chiesa di Gronlungo. —

Di restauro questa Chiesa ne aveva proprio

Reppolo.

Generosa e pratica offerta. — Il dott. Giu-

A richiesta del Comitato, poi, il dott. Bonan-

sia devoluto a beneficio delle famiglie povere dei

Ci auguriamo che il dott. Bonandri trovi

Un'osservazione. — I lavori per la costru-

Altri, i più poveri e più disgraziati, sono

Il motivo che costoro non partecipano al

Non sarebbe equo, non sarebbe degno

Che ne dicono i Signori Amministratori: è

Cassiglio.

L'on. Belotti e la strada Cugno-Cassiglio.

Intervennero tutte le Amministrazioni dei

Custo.

Trovato morto. — Lunedì mattina, 14,

LA BANCA:

Accorda Prestiti e Sconta Cambiali ai Soci.

Accorda anticipazioni contro cauzione di

Emette gratuitamente a consegna immediata

Emette Assegni sul'Estero.

Concede in abbonamento cassette da cu-

Eseguisce a vista e gratuitamente il Cambio

Emette Buoni Fruttiferi.

Riceve Depositi in denaro.

I depositi possono essere sia nominativi che

I tassi sui depositi al netto dell'imposta di

Tasso speciale del 4 1/2 % sui depositi a fa-

DITTA GIORGIO GHISALBERTI SEDRINA PREMIATA FABBRICA DI BIRRA GRANDIOSI MAGAZZINI DI VINI E LIQUORI

CASA DI SALUTE Prof. Fantino BERGAMO Via M. Colleoni, 5 (Piazzale Stazione) - Tel. 3-81

Edoardo Serafini BERGAMO NEPOSITO DI PRIMARE FERRIERE completo assortimento cerchioni ed assili da carro e carrozza

ISTITUTO GINECOLOGICO LANDUCCI Via S. Giorgio, 9 - Telefono 601 Cura delle MALATTIE delle DONNE e ASSISTENZA OSTETRICA

Luigi Bonghena Fabbricatore OREFICERIE-GIOIELLERIE BERGAMO Via XX Settembre, Num. 5

Ditta G. Butta Via S. Giovanni, 11 - BERGAMO - Telefono, 1.991 COSTRUZIONI IN FERRO - SERRAMENTI

Banca mutua popolare di Bergamo SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO con sede in BERGAMO

Handwritten signature: G. Butta

L'ANNUNZIATO DI SPINO

LEGGENDA ARTISTICA
di
Pasino Locatelli

Quando questa si vide sola, poichè l'altro, dopo averla colla voce e cogli occhi salutata, erasi allontanato, sentì forse per la prima volta la crudeltà di quel suo isolamento. Ed alla sua volta il giovine, durante il cammino per giungere a casa, non sapeva allontanare dalla mente l'accorsagli avventura e la immagine della fanciulla, che involontariamente aveva avuta fra le sue braccia, ed alla quale infine non aveva saputo dire una sola di quelle parole che a migliaia ora pareva gli pioveressero in cuore!

Erao passati non pochi giorni, anzi alcuni mesi, quando Paolo, il fratello di Marina, che trovavasi allora ad abitare nella propria casa, volle condurre la ragazza all'Ambria, una frazione di Spino, a piedi del dosso, ove è situato il villaggio, e proprio alle sponde del Brembo. Paolo aveva grande ambizione di farsi vedere con lei, e consolavasi tutto sentendo sussurrarsi all'intorno: Costoro due sono il più bel fratello e la più bella sorella dell'intera vallata. A Paolo pareva allora voler più bene a Marina, e rammentandosi delle raccomandazioni della madre, pensava seriamente ad un collocamento della sorella, ma con uomo, come ripeteva anco a lei stessa, che fosse degno d'esserle marito.

Era un dì di festa quello in cui, come dissi, la condusse all'Ambria. Avea egli indossato gli abiti migliori, che davano risalto alla sua poderosa figura. Portava un giustino, che non affatto si conformava alla sua condizione di pecoraio, ma le lunghe tucce di lana bianca, che gli coprivano tutta la gamba ed un poco eziandio della coscia, erano caratteristici indumenti del suo mestiere,

quali li veggiamo usati anche oggidì dai pastori delle valli bergamasche. Quel giorno s'era accomodato alquanto i lunghi ricci della chioma, che, come la barba, tirava al rosso, od al colore di rame forbito. Portava egli con una propria aria da *bàilo* la testa alta; testa spiccata per lineamenti grandiosi, per un bel naso aquilino e due occhi neri di fuoco. La Marina, poveretta, non assumeva nè punto, nè poco di quel fare del fratello. Gli camminava di lato modesta e graziosa, sicchè l'antitesi faceva tanto più risaltare le qualità opposte dei due giovani. Anche Marina era vestita alla meglio, che a ciò specialmente aveva cura il fratello; ed alla gonnella, ereditata dalla madre, era stata aggiunta di alcuni agrimani, che destavano qualche gelosia fra le fanciulle del villaggio, e qualche osservazione fra le più attente, siccome fregi che non s'addicevano all'umile condizione di chi li portava.

Paolo, dopo avere passeggiato qua e là salutando amici e conoscenti, entrò finalmente in un'osteria ove trovò chi invitarlo a giocare. Marina stette seduta alcun tempo

ad un canto della tavola e presso il fratello, ma poi annoiata, e sentendo dispiacere, che questi tenesse troppo a lungo le carte in mano, si fece ad una porticiuola che metteva ad un orto dell'osteria. L'animo suo era agitato. Poc'anzi passeggiando pel villaggio aveva incontrato il giovine del temporale. Senza saperne il motivo, il sangue le si era rimmescolato tutto. Il giovine l'aveva guardata con certi occhi, che a lei pareva volessero esprimere molte e molte cose. Sentiva, che se ella in quel giorno avesse dovuto ritornarsene a casa senza rivederlo una volta ancora, ne sarebbe stata molto dispiacuta e malcontenta. In questi pensieri, un giovine, scavalcando il basso muricciolo dell'orto che fiancheggiava una ciottolosa viuzza, si accosta a Marina e le offre un mazzetto di violacocchie, fiori ai contadini prediletti.

(Continua)

SPECIALITÀ RACCOMANDATE

EMULSIONE ALBERTI: — il migliore ricostituente per i bambini in genere, specialmente necessario per quelli affetti da forme linfatiche e scrofolose e dalle manifestazioni esterne (eczemi, ingorghi glandolari ecc.)

UNICHEF ALBERTI: — pillole ricostituenti del sangue e del sistema nervoso, indicatissime alle *Giovanette* per facilitarne lo sviluppo durante il periodo della adolescenza e alle *Giovani Spose* durante e dopo il periodo della maternità per evitarne i disturbi; in generale consigliabili a tutti gli individui anemici.

Farmacia-Drogheria

DITTA

Giovanni Alberti

VALNEGRA

(Provincia di Bergamo)

DITTA
BAMBERGO CESARE

ZOGNO

(Bergamo)

R. PRIVATIVA TABACCHI N. 1.

RICCO ASSORTIMENTO CAPPELLI - BERETTI - OMBRELLI - BASTONI - BORSE e BAULI - GIUOCATTOLI - ARTICOLI di CANCELLERIA - EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE :: :: :: DEPOSITO CARAMELLE RAP e DRAPS - CIOCCOLATO d'OGNI QUALITÀ e FORMATO - BISCOTTI e CONFETTURE ASSORTITI :: ::

MACCHINE PER CUCIRE "SINGER"

Ambulatorio Chirurgico

Intermandamentale

LETTI DI DEGENZA

VISITE e CONSULTI ogni Domenica (gratuite per i poveri)
OPERAZIONI: Malattie dell'Utero - Tumori - Ernie, ecc.

Piazzale della Stazione - S. GIOVANNI BIANCO

Il Direttore: Dottor MOCCHI

Fabbrica Serramenti

Mobili artistici e comuni

Ditta DENTELLA DANIELE e FIGLI

PIAZZA BREMBANA

MACCHINARIO MODERNO PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO
ANNESSA TORNERIA IN LEGNO

Lavori d'intaglio

Forniture per Chiese:

Cappaciel - Pulpiti -
Cantorie - Troni ecc. ecc.

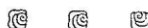
Disegni e preventivi a richiesta



ZOGNO

NUOVO NEGOZIO NOVITÀ

PREZZI FISSI



STOFFE PER UOMO E PER SIGNORA
FLANELLE - TELERIE - FUSTAGNI -
MANTELLI - ABITI FATTI - COSTU-
MINI - MAGLIE - CAMICIE - BE-
RETTI - GRAVATTE - BRETELLE ECC.

Il Proprietario — Tiranini Battista



SPAZIO
RISERVATO
AL
SAPONIFICIO
RAVINA
Villa d'Almè